



Milano, 7 marzo 2012

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Ill.mo. Prof.
Mario Monti
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
00187 ROMA

e p.c. N.H. Amm.
Giampaolo Di Paola
Ministro della Difesa
Via XX settembre, 8
00187 ROMA

Prot. n. 72 /2012 CP/n

Signor Presidente,

l'incredibile vicenda dei nostri due soldati ingiustamente incarcerati in India suscita in me e negli oltre 380.000 soci dell'Associazione che mi onoro di presiedere profonda preoccupazione e ansia.

Questi due ragazzi, come tutti i loro colleghi, svolgono un servizio delicato e difficile per la nostra Patria e meritano di essere difesi e tutelati con ogni sforzo.

Non sono eroi e non vogliamo nemmeno che lo diventino.

Sono Uomini (e la maiuscola non è un errore di battitura) nel senso più alto e nobile della parola, che non cercano scorciatoie e che affrontano la vita ed i doveri che ne discendono con coraggio e determinazione.

Uomini che seguono la vocazione per una vita difficile di sacrificio votata al servizio degli altri.

Siamo certi che il Governo saprà operare nel modo migliore per far sì che questi nostri due ragazzi ottengano giustizia e siano fatti rientrare in Patria.

Siamo certi che, sino alla definitiva conclusione della vicenda, non vi risparmierete e non lascerete intentata nessuna via.

Gli alpini d'Italia e le loro famiglie seguono questa vicenda con trepidazione ma anche con fiducia e sono e saranno sempre al fianco dei nostri militari in armi.

Voglia gradire i segni della nostra deferente stima.

Corrado Perona